

Salvatore Settis

CATTEDRA BORROMINI 2014/15

**“Diritto al paesaggio”:
esercizio della cittadinanza,
generazioni future**

conferenza

giovedì, 28 maggio 2015

ore 18.00

CAMPUS DI LUGANO

Accademia di architettura
Mendrisio

CATTEDRA BORROMINI 2014/2015

Teatro della democrazia

Il paesaggio in Europa tra "bellezza", "ambiente" e diritti civili

Con l'istituzione della Cattedra Borromini, un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici assegnata a cadenza biennale, l'Università della Svizzera italiana, l'Accademia di architettura e il suo Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura, intendono sottolineare il proprio impegno a favore delle scienze umane, intese in senso ampio, a sostegno del ruolo integrante che esse hanno svolto e continuano a svolgere nella creazione artistica e architettonica. La Cattedra Borromini, intitolata all'architetto e intellettuale ticinese Francesco Borromini nato a Bissone, prevede seminari e conferenze pubbliche su un tema specifico.

Salvatore Settis

Salvatore Settis (Rosarno, 1941), storico dell'arte, antichista, archeologo e filologo di notorietà internazionale, ma anche intellettuale da sempre impegnato in importanti ruoli istituzionali e figura di riferimento nel dibattito pubblico sulle politiche culturali, ha diretto a Los Angeles il *Getty Research Institute* (1994-99) e a Pisa la Scuola Normale Superiore (1999-2010). È stato presidente del Consiglio Superiore dei Beni Culturali della Repubblica Italiana (2007-2009) ed è uno dei membri fondatori dell'*European Research Council* (2005-2011). Oltre ad essere stato Professore invitato in varie università europee ed americane, è stato *Warburg Professor* all'Università di Amburgo, ha tenuto le *Isaiah Berlin Lectures* a Oxford e le *Mellon Lectures* alla National Gallery di Washington e ha ricoperto a Madrid la *Cátedra Museo del Prado*. Dal 2010 è presidente del Consiglio Scientifico del Louvre. Gli interessi di ricerca di Settis includono temi di storia dell'arte antica e post-antica, nonché di orientamento e politica culturale e da un decennio ha spostato ancor più il suo baricentro concettuale sul complesso rapporto tra culture artistiche e sistemi di civiltà.

Salvatore Settis ha pubblicato numerosissimi saggi tra cui, in merito al soggetto del presente ciclo di conferenze, ricordiamo in particolare: *Italia S.p.A. - L'assalto al patrimonio culturale*, Einaudi, Torino 2002; *Futuro del "classico"*, Einaudi, Torino 2004; *Battaglie senza eroi. I beni culturali fra istituzioni e profitto*, Mondadori Electa, Milano 2005; *Paesaggio Costituzione cemento. La battaglia per l'ambiente contro il degrado civile*, Einaudi, Torino 2010; *Azione popolare. Cittadini per il bene comune*, Einaudi, Torino, 2012; *Se Venezia muore*, Einaudi, Torino 2014.

Settis è membro dell'Accademia dei Lincei, dell'Accademia delle Scienze di Torino, dell'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, dell'American Philosophical Society di Philadelphia, dell'American Academy of Arts and Sciences e delle Accademie di Francia, di Berlino, di Baviera e del Belgio.



Tre guerre, tre Costituzioni
(Germania, Spagna, Italia)
20 NOVEMBRE 2014

Man and Nature:
la lezione dei paesaggi antichi
4 DICEMBRE 2014

Confini difficili: patrimonio
culturale, paesaggio, città
5 MARZO 2015

Eine zweite Natur:
fra città e campagna
26 MARZO 2015

"Diritto al paesaggio":
esercizio della cittadinanza,
generazioni future
28 MAGGIO 2015
Auditorium Campus Lugano

LUOGO

Università della Svizzera italiana
Auditorium
Via Giuseppe Buffi 13
6904 Lugano (Svizzera)

INFORMAZIONI

tel. +41 (0)58 666 50 00
www.arc.usi.ch